

«Città del volo» con apposita legge per continuare il sogno di Gustavo

Data: 21/02/2021

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2021/02/21/news/citta-del-volo-con-apposita-legge-per-continuare-il-sogno-di-gustavo-1.39937426>

VIGEVANO

Vigevano potrebbe essere una delle “Città del volo”, in memoria di Gustavo Saurin. Lo hanno annunciato il sindaco Andrea Ceffa ed il senatore Luca Briziarelli (leghista di Perugia) nella cerimonia che si è tenuta ieri pomeriggio al campo volo Leonardo da Vinci. Oltre un centinaio di persone si sono radunate per dare l’ultimo saluto al pilota 72enne deceduto domenica scorsa in seguito ad un tragico incidente. «La legge non c’è ancora – ha spiegato Briziarelli – ma in questi mesi ho lavorato molto con Gustavo. L’obiettivo è appunto quello di identificare quelle che possono essere definite “città del volo” e lui mi stava aiutando, mi ha fornito tantissimo materiale».

LA CERIMONIA

Alla cerimonia c’erano tutti: i parenti e gli amici arrivati da tutto il mondo, chi dall’Italia chi dall’Argentina, ma anche tutti i giovani a cui Gustavo stava trasmettendo la sua grande passione per il volo. Tante le testimonianze d’amicizia e di stima e quasi tutti lo hanno voluto ricordare citando una delle sue battute. «Nel 1980 siamo arrivati a Vigevano quasi per caso – ha detto il figlio Emiliano – e ci siamo subito sentiti ben voluti, siamo cresciuti senza che ci mancasse nulla e di questo vi ringrazio. Vi ringrazio per averci adottato. Mio padre amava il volo, cosa che in Argentina era vietata e che qui ce l’ha portato via. Ma lui lo aveva sempre detto: piuttosto che in un letto d’ospedale, avrebbe voluto che fosse in volo. E oggi siamo qui in quello che è stato il suo ultimo grande progetto: il campo volo. Ecco, oggi vorremmo chiedere a tutti di aiutarci affinché questo sogno continui, per ricordare nostro padre».

MILLE VITE

«Gustavo ha vissuto mille vite – ha aggiunto la figlia Natalia – è stato un attivista politico, non ha mai perso l’accento argentino, ci ha insegnato a volare con l’aereo, con la mente e con i sogni. È nato sulla terra ferma, ma la verità è che lui voleva volare. Ha fatto di tutto per farlo e da allora non ha mai smesso. Parlava di volo, leggeva

del volo, scriveva sul volo, per volare montava aerei, smontava aerei, aggiustava aerei, parlava agli aerei. Una volta ha persino messo la cravatta e ovviamente era piena di alianti. Nella sua vita più recente era davvero molto felice: aveva realizzato questo campo e stava coltivando la passione del volo con i suoi nipotini e con tutti i giovani che si stavano avvicinando al suo mondo. Con nostro padre stava volando per la prima volta un ragazzo di 25 anni, Generoso. Anche lui rimasto vittima dell'incidente. Per quanto possibile siamo vicini al dolore dei suoi cari e siamo sicuri che, negli ultimi istanti di vita, nostro padre non si sia dato pace pensando alla giovane vita del suo copilota».

Il campo volo resterà intitolato a Leonardo da Vinci. «L'Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile) - dice Maurizio Pezzaglia, vicepresidente dell'aviosuperficie - lo ha registrato così e non si può cambiare. Metteremo sicuramente una targa in memoria di Gustavo, di fianco alla statua di Leonardo e io, che ero il vicepresidente, riprenderò in mano il progetto e lo porterò avanti. Ogni cosa che faremo, da eventi a corsi, a giornate e manifestazioni saranno tutte in sua memoria».

Domenica scorsa Saurin stava volando insieme a Generoso Vitagliano, 25 anni appena compiuti, quando l'ultraleggero ha perso un'ala precipitando nei pressi di strada al Salto, alla frazione Buccella. Domani verrà celebrato il funerale, in forma riservata, e la salma sarà sepolta al cimitero di Vigevano. —

selvaggia bovani

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2021/02/21/news/citta-del-volo-con-apposita-legge-per-continuare-il-sogno-di-gustavo-1.39937426>